



GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892

ROMA — MARTEDI 16 AGOSTO

NUM. 191

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale.	L. 9	17	32
Id a domicilio e in tutto il Regno	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Balcani) — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si siedono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserire nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 0.25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0.30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della Gazzetta destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea. Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su carta da bollo da una lira — art. 19, N. 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda). Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito non sarà dato corso alla pubblicazione.

SI È PUBBLICATA

LA

Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia

Un volume, rilegato in tutta tela, **L. 5**, franco a destinazione. — Si accorda lo sconto del 20 per 100 agli acquirenti di non meno di cinquanta copie, restando però a loro carico le spese di porto e d'imballaggio. — Il pagamento deve sempre farsi anticipatamente e non contro assegno.

(Indirizzare richieste, accompagnate dall'importo, alla Direzione della Casa di reclusione di Regina Caeli in Roma)

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: R. Decreto 413 che sopprime l'ufficio provinciale del genio civile, per la bonificazione dell'Agro romano — **RR. decreti nn. DXXV e DXXVI** (Parte supplementare) che concentrano le opere pie di Banchetta e Cerruti di Bioglio (Novara) e Domenico Morelli di S. Maria C. V. (Caserta) nelle rispettive Congregazioni di carità locali — **RR. Decreti numeri DXXVII e DXXVIII** (Parte supplementare) che fanno dei comuni di Porto Empedocle (Girgenti) e Corbola (Rovigo) nuove sezioni elettorali autonome per la nomina dei componenti le rispettive Camere di commercio di Girgenti e Rovigo — **R. Decreto n. DXXIX** (Parte supplementare) che stabilisce due sezioni per l'elezione della Camera di commercio di Sassari — **R. Decreto numero DXXX** (Parte supplementare) che aumenta da undici a quindici i componenti la Camera di commercio ed arti di Trapani — **R. Decreto** che nomina il cav. Piero De Vecchi, consigliere della Corte d'appello di Roma membro della Commissione di cui nell'art. 32 della legge 14 aprile 1864 n. 1731 — **Ministero della Guerra: Disposizioni fatte nel personale dipendente** — **Militari della classe 1869 appartenenti a reggimenti che debbono cambiare di guarnigione** — **Ministero delle Poste e Telegrafi** — **Bollettini meteorici.**

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 413 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 5 luglio 1882 n. 874, sul Corpo Reale del Genio civile;

Visto il Nostro decreto in data 27 ottobre 1884 n. 2740 serie 3^a;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Ufficio provinciale del Genio civile, istituito in Roma, per il servizio delle opere di bonificazione dell'Agro Romano, è soppresso a decorrere dal 16 agosto prossimo.

Art. 2.

Le attribuzioni del sopradetto Ufficio sono da quel giorno affidate all'Ufficio del Genio civile pel servizio generale sedente in Roma.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 23 luglio 1892.

UMBERTO.

GENALA.

Visto, il Guardasigilli: BONACCI.

Il Numero DXXV (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Bioglio (Novara), relative al concentramento nella Congregazione stessa delle Opere pie di Banchette e Cerruti, aventi scopo elemosiniero, amministrate la prima da una commissione speciale di sette membri fra cui il parroco ed il sindaco, la seconda dagli eredi del fondatore;

Veduto il parere favorevole della Giunta provinciale amministrativa di Novara;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione delle Opere pie di Banchette e Cerruti è concentrata nella Congregazione di carità di Bioglio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 11 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Numero DXXVI (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni 30 gennaio ultimo del Consiglio comunale e 31 stesso mese della Congregazione di carità di Santa Maria Capua Vetere, colle quali venne proposto il concentramento nella Congregazione stessa dell'Opera pia Domenico Morelli, attualmente gestita da quel municipio;

Vista l'analoga deliberazione della Giunta provinciale amministrativa di Caserta;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Opera pia Domenico Morelli del comune di Santa Maria Capua Vetere, è concentrata nella Congregazione di carità locale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 11 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Numero DXXVII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 14 della legge 6 luglio 1862 n. 680, per l'istituzione delle Camere di commercio ed arti;

Visto il R. decreto 15 ottobre 1875 n. 2758 (serie 2^a), che riordina le circoscrizioni elettorali delle Camere di commercio ed arti;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Porto Empedocle in data 4 aprile 1892;

Vista la deliberazione della Camera di commercio di Girgenti, in data 3 luglio 1892;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Per la elezione dei componenti la Camera di commercio di Girgenti, il comune di Porto Empedocle è staccato dalla sezione elettorale di Girgenti e costituirà una nuova sezione elettorale autonoma.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 luglio 1892.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Num. DXXVIII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 14 della legge 6 luglio 1862 n. 680;

Visti i regi decreti 8 ottobre 1876 n. 1423, 6 giugno 1885 n. 1713 e 23 agosto 1890 n. 3896;

Viste le deliberazioni prese dal Consiglio comunale di Corbola in data 24 aprile 1892 e dalla Camera di commercio di Rovigo in data 5 luglio 1892;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per la nomina dei componenti la Camera di commercio ed arti di Rovigo, il comune di Corbola è staccato dalla sezione elettorale commerciale di Ariano Polesine e costituirà una nuova sezione elettorale autonoma.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 19 luglio 1892.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero DXXIX (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 14 della legge 6 luglio 1862 n. 680;

Visti i regi decreti 13 novembre 1862 n. 971, 1° novembre 1888 n. 3127 e 5 giugno 1890 n. 3802;

Vista la deliberazione della Camera di commercio di Sassari in data 11 aprile 1892;

Sulla proposta del Ministro di agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per la elezione della Camera di commercio di Sassari, i comuni di Gavoi, Olzai, Ollolai e Ovodda e quelli di Ittiri, Putifigari ed Uri, sono rispettivamente staccati, i primi quattro dalla sezione elettorale di Orani e i tre ultimi da quella di Tiesi, per formare due nuove sezioni elettorali, aventi sede la prima nel comune di Gavoi e la seconda nel comune di Ittiri.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 19 luglio 1892.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero DXXX (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 6 luglio 1862 n. 680;

Visto il R. decreto 13 novembre 1862 n. 971;

Vista la deliberazione presa dalla Camera di commercio ed arti di Trapani nell'adunanza dell'11 maggio 1892;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il numero dei componenti la Camera di commercio ed arti di Trapani è aumentato di undici a quindici.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 19 luglio 1892.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Veduto l'art. 32 della legge 14 aprile 1864 n. 1731;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il cav. Piero De Vecchi, consigliere della Corte d'appello di Roma, è nominato per l'anno 1892 membro della Commissione di cui nell'art. 32 della legge 14 aprile 1864 n. 1731, in sostituzione del cav. Antonio Trevisani, chiamato ad altre funzioni.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 3 agosto 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:

ESERCITO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 31 luglio 1892:

Remedi cav. Raffaele, maggiore generale comandante la brigata Marche, esonerato da tale comando, e nominato comandante della brigata Savona.

Fonio cav. Angelo, colonnello comandante il 7 reggimento alpini, promosso maggiore generale, e nominato comandante la brigata Marche.

Rotondo cav. Eugenio, id. id. 1° reggimento granatieri, id. id., e nominato comandante la brigata Roma.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 3 agosto 1892:

Borgietto Paolo, capitano in aspettativa, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio dal 16 agosto 1892, ed iscritto nella riserva.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 31 luglio 1892:

Zanucchi Pompei cav. Pietro, colonnello comandante il 55 fanteria, trasferito al comando del 7 alpini.

I sottoindicati tenenti colonnelli sono promossi colonnelli e nominati comandanti il reggimento a ciascuno indicato.

Camparini cav. Antonio, 61 fanteria, 1° granatieri.

Galli cav. Pietro, corpo di stato maggiore, 33 fanteria.

Vacquer Paderi cav. Luigi, id. id., 55 id.

Pedretti Andrea, capitano 5 fanteria, collocato in posizione ausiliaria a sua domanda dal 16 agosto 1892.

Farulli Pietro, id. in aspettativa a Parma, richiamato in servizio al 63 fanteria.

Cipriani Ettore, tenente in aspettativa a Navacchio (Livorno), id. id. al 94 id.

Pisano Umberto, id. 43 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 3 agosto 1892:

Donalisio cav. Vincenzo, maggiore personale fortezze, comandante forte Brenta (Primolano), collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 agosto 1892.

Bolis cav. Giovanni, capitano distretto Verona, id. id. id.

Botti Contardo, id. id. Messina, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio dal 16 agosto 1892, ed iscritto nella riserva.

Marchese Giovanni, id. id. Siracusa, id. id. id., id. id.

Perocco Edoardo, id. id. Udine, revocato dall'impiego.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 31 luglio 1892:

Avogadro Di Quinto cav. Felice, colonnello comandante la scuola di cavalleria, collocato a disposizione, ed incaricato di esercitare le funzioni di direttore capo della divisione cavalleria.

Berta cav. Luigi, tenente colonnello comandante il reggimento Novara, promosso colonnello e contemporaneamente trasferito al comando della scuola di cavalleria.

Bottini cav. Francesco, id. regg. Genova, nominato comandante del reggimento Novara, con gli assegni di colonnello dell'arma stessa.

Wiell Alessandro, tenente in aspettativa per motivi di famiglia, dispensato per sua domanda, dal servizio effettivo, iscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto Treviso) ed assegnato al reggimento Aosta.

Con R. decreto del 3 agosto 1892:

Del Frate cav. Settimo, colonnello comandante il reggimento Saluzzo, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 agosto 1892.

Donadio Bernardo, tenente nei depositi cavalli stalloni, id. in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Rocchi Rocco, id. in aspettativa per sospensione dall'impiego, richiamato in servizio effettivo al reggimento Vicenza, dal 3 agosto 1892.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 31 luglio 1892:

Rinaudo cav. Giuseppe, tenente colonnello direttore terr. artiglieria Mantova, promosso colonnello continuando nell'attuale carica.

Lanfranchi cav. Carlo, id. comandante il 15 artiglieria, id. id. continuando nell'attuale comando.

Martini Stefano, tenente reggimento artiglieria a cavallo (treno), id. capitano e designato 6 artiglieria (treno).

Destefanis Domenico, id. 8 artiglieria (treno), id. id. id. 1° id. (id.).

Arma del genio.

Con R. decreto 25 luglio 1892.

Pescetto cav. Federico, maggiore direzione straordinaria genio Maddalena (marina), cessa di essere a disposizione del Ministero marina ed è trasferito scuola d'applicazione artiglieria e genio.

Cablati cav. Giovanni Battista, id. ufficio ispettore truppe genio, col-

locato a disposizione del Ministero marina e trasferito direzione straordinaria genio Maddalena (marina).

Con R. decreto 31 luglio 1892.

Adinolfi cav. Raffaele, tenente colonnello direttore terr. genio Piacenza, promosso colonnello continuando nell'attuale carica.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto 3 agosto 1892.

Pansini Gaspare, tenente medico ospedale militare Brescia, dispensato per sua domanda dal servizio effettivo ed iscritto fra gli ufficiali medici di complemento dell'esercito permanente (distretto Milano).

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 31 luglio 1892:

Sergiusti cav. Luigi, maggiore generale, collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio e per età, dal 16 agosto 1892, iscritto nella riserva.

Di Aichelburg cav. Tancredi, colonnello carabinieri reali, id. id. id., iscritto nella riserva col grado di maggiore generale.

Speda conte Michelangelo, maggiore id., collocato a riposo per anzianità di servizio e per età dal 16 agosto 1892 ed iscritto nella riserva.

Cantele Domenico, capitano id., id. id. id.

Mameli cav. Battista, tenente id., id. id. id.

Brandina cav. Matteo, id. id., id. id. id.

Campo Spiridione, capitano fanteria, id. id. id., iscritto nella riserva col grado di maggiore.

Masini Odorico, id. id., id. id. id.

Manca Antonio, id. id., id. id. id.

Dorello Michele, id. id., id. id. id.

Robecchi cav. Giovanni, id. id., Collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio e per età dal 16 agosto 1892 ed iscritto nella riserva col grado di maggiore.

Malinverni Isacco, id. id., id. id. id., iscritto nella riserva,

Portoluppi cav. Pietro, tenente colonnello di cavalleria, id. id. id., id. col grado di colonnello.

Badino Pietro, capitano id., id. id. id., id. col grado di maggiore.

Metelli Giovanni, id. medico, id. id. id., id. col grado di maggiore medico.

Bletton Pietro, id. veterinario, id. id. id., id. col grado di maggiore veterinario,

Ugo Vittorio, id. commissario, id. id. id., id. col grado di maggiore commissario.

Capello cav. Nestore, id. commissario, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, dal 16 agosto 1892 ed iscritto nella riserva col grado di maggiore commissario.

Bianchi cav. Paolo, id. id., id. id. id.

Peghini cav. Domenico, id. contabile, id. id. id., id. col grado di maggiore contabile.

Miletti cav. Giacomo, id. id., id. id. id.

Deneriaz Vittorio, id. id., id. id. id.

Bollè Giacomo, id. id., id. id. id.

Cecchi Giuseppe, id. id., id. id. id.

Ribotti Carlo, id. id., id. id. id.

Bonicatti Bernardo, id. id., id. id. id.

Pepe Teodorico, id. id., id. id. id.

Canavotto Francesco, id. id., id. id. id.

Cugno Giovanni, id. id., id. id. id.

Pizzuti Ulisse, id. id., id. id. id.

Bernini Carlo, id. id., id. id. id.

Rigoli Giovanni, tenente contabile, id. id. id., id. col grado di capitano contabile.

De Francesco Vincenzo, id. id., id. id. id., id. id.

Con R. decreto del 3 agosto 1892:

Guidorossi cav. Luigi, tenente generale, collocato a riposo, a sua do-

manda, per anzianità di servizio, dal 16 agosto 1892, iscritto nella riserva.

Della Chiesa di Cervignasco cav. Luigi, maggiore generale, id. id. id., id.

Bacci cav. Paolo, colonnello fanteria, id. id. id., id. col grado di maggiore generale.

Selmand cav. Nicolò, tenente colonnello id., id. id. id., id.

Fadda cav. Salvatore, id. id., id. id. id., id.

Sperazzati Achille, capitano id., id. id. id., col grado di maggiore.

Satta Antonio, id. id., id. id. id., id.

Graziani cav. Raffaele, id. carabinieri reali, id. id., id. id.

Ricchieri conte Pompeo, id. id., id. id. id., id. id.

Simonecini Eugenio, id. id., id. id. id., id.

Busca Luigi, tenente id., id. id. id., id. col grado di capitano

Giovanni Giovanni, id. id., id. id. id., id.

Del Buono Guglielmo, id. id., id. id. id., id.

Misuraca Ercole, id. id., id. id. id., id.

Musillo Vincenzo, sottotenente id., id. id. id., id. col grado di tenente.

Federico cav. Giovanni, capitano di cavalleria, id. id. id., id. col grado di maggiore.

Villa Carlo, id. id., id. id. id., id. id.

Peracchi Luigi, id. contabile, id. id. id., id. col grado di maggiore contabile.

Pirazzini Raffaele, capitano di fanteria, id. per anzianità di servizio e per età dal 16 agosto 1892, iscritto nella riserva.

Boccalone cav. Giacomo, id. medico, id. id. id.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto d-1 3 agosto 1892:

Roviera Bernardo, tenente artiglieria distretto Vercelli, considerato come dimissionario dal grado a termini dell'art. 3 del R. decreto 12 novembre 1891.

Binda Achille, sottotenente genio distretto Milano, nato nel 1866, accettata la dimissione dal grado.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 31 luglio 1892:

Merelli Giacomo, sottotenente commiss. compl. distretto Mantova, considerato come dimissionario dal grado a termini dell'art. 3 del R. decreto 12 novembre 1891.

Guglielmetti Riccardo, id. id. id. Roma, id. id. id.

Con R. decreto del 3 agosto 1892:

Lami Paolo, sottotenente complemento artiglieria, distretto Pistoia, considerato come dimissionario dal grado a termini dell'art. 3 del R. decreto 12 novembre 1891.

Valenti Giacomo, id. fanteria, laureato in medicina e chirurgia, distretto Roma, trasferito nel corpo sanitario militare in qualità di sottotenente medico di complemento, distretto Roma.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 31 luglio 1892:

I sottodescritti ufficiali sono promossi al grado per ciascuno indicato.

I corpo d'armata.

Rolla Giovanni Ferdinando, tenente 4 alpini, battaglione Susa, capitano 3° alpini, battaglione Pinerolo.

Della Valle Camillo, id. 12° battaglione Ivrea, id. 12° battaglione Ivrea.

Fattucci Giovanni, sottotenente 15° id. Novara, tenente 15° id. Novara.

Turin Luigi, id. 12° id. Ivrea, id. 12° id. Ivrea.

III corpo d'armata.

Pizzini Carlo, sottotenente 49° battaglione Varese, tenente 49° battaglione Varese.

Panciera Di Zoppola nobile Giuseppe, id. 52° id. Lecco, id. 52° id. Lecco.

Guidi Gustavo, id. 41° id. Monza, id. 44° id. Monza.

V corpo d'armata.

Monaro Francesco, tenente 109° battaglione Venezia, capitano 109° battaglione Venezia.

Cacciatori Riccardo, sottotenente 83° id. Rovigo, tenente 89° id. Rovigo.

VII corpo d'armata.

Golelli Giulio, sottotenente 159° battaglione Aquila, tenente 159° battaglione Aquila.

D'Alessandro Quirino, id. 151° id. Teramo, id. 151° id. Teramo.

Lazzari Stefano, id. 160° id. Aquila, id. 160° id. Aquila.

VIII corpo d'armata.

Fabbri Mario, tenente 173° battaglione Firenze, capitano 173° battaglione Firenze.

Caroni Francesco, id. 184° id. Siena, id. 184° id. Siena.

Barbani Umberto, sottotenente 190° id. Massa, tenente 190° id. Massa.

Fusco Emanuele, id. 177° id. Pistoia, id. 177° id. Pistoia.

Pasquale Ferdinando, id. 191° id. Lucca, id. 191° id. Lucca.

IX corpo d'armata.

Vignolo Vincenzo, tenente 216° battaglione Frosinone, capitano 269° battaglione Potenza.

Martucci Attilio, id. 211° id. Roma, id. 211° id. Roma.

Perazzi Gaetano, id. 205° id. Orvieto, id. 76° id. Genova.

Simonetti Augusto, sottotenente 214° id. Roma, tenente 214° id. Roma.

Cozzo Pier Andrea, id. 217° id. Frosinone, id. 217° id. Frosinone.

Fasoli Cesare, id. 212° id. Roma, id. 212° id. Roma.

Vicentini Vincenzo, id. 206° id. Orvieto, id. 206° id. Orvieto.

Valenti Amedeo, id. 215° id. Frosinone, id. 215° id. Frosinone.

X corpo d'armata.

Fortunato Carlo, tenente 222° batt. Caserta, capitano 238° batt. Salerno.

De Santis Francesco, sottotenente 223° id. Caserta, tenente 223° id. Caserta.

Vitale Pasquale, id. 248 1° id. Campagna, id. 248° id. Campagna.

XI corpo d'armata.

D'Amato Pasquale, tenente 276° batt. Cosenza, capitano 257° batt. Bari.

Sofia cav. Domenico, id. 238° id. Reggio Calabria, id. 262° id. Lecce.

Caliano Francesco, sottotenente 267° id. Taranto, tenente 267° id. Taranto.

Liperoti Raffaele, id. 276° id. Cosenza, id. 276° id. Cosenza.

Campagna Francesco, id. 263° id. Lecce, id. 263° id. Lecce.

XII corpo d'armata.

Musumeci Giuseppe, tenente 308° batt. Catania, capitano 308° batt. Catania.

Leonardi Davide, sottotenente 301° id. Caltanissetta, tenente 301° id. Caltanissetta.

Garfo Antonino, id. 311° id. Siracusa, id. 311° id. Siracusa.

Pappardo Veneranda, id. 307° id. Catania, id. 307° id. Catania.

Fiumana Stefano, id. 305° id. Messina, id. 3° id. Messina.

Fiore Salvatore, tenente contabile 7ª compagnia sussistenze, considerato come dimissionario dal grado, a termini dell'art. 3 del R. decreto 12 novembre 1891.

Mezzo Alessandro, sottotenente contabile 4ª id., id. id. id.

Franciosi Giuseppe, id. 6ª id., id. id. id.

Con R. decreto del 3 agosto 1892:

Orsatti Giacomo, sottotenente artiglieria 24ª compagnia distretto Piacenza, considerato come dimissionario dal grado a termini dell'art. 3 del R. decreto 12 novembre 1891.

I sottindicati cittadini laureati in medicina e chirurgia, avendo i requisiti determinati dal R. D. 8 aprile 1883, sono nominati sottotenenti medici nella milizia territoriale con l'assegnazione per ciascuno di essi contronotata.

Messi Andrea, dimorante a Luras (Sassari), 13ª compagnia di sanità.

Venturoli Francesco, id. a Bologna, 6ª id. id.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 31 luglio 1892:

I seguenti ufficiali che cessarono per età dalla milizia territoriale arma di fanteria, sono iscritti col loro grado nel ruolo degli ufficiali di riserva, a datare dal 6 dicembre 1891.

Bartalesi cav. Torello, tenente colonnello, dimorante a Firenze.

Baio cav. Angelo, id. id. Napoli.

Orlando cav. Giuseppe, id. id. Palermo.

Martini cav. Eugenio, maggiore id. Verona.

Simonetta cav. Giuseppe, capitano id. Novara.

Maronetti cav. Ignazio, id. id. Torino.

Serafini Carlo, id. id. Novara.

Albergante Giuseppe, id. id. Torino.

Con R. decreto del 3 agosto 1892:

Negri Antonio, capitano genio residente a Rosate (Milano), dispensato per constatata infermità da ogni servizio eventuale.

Ludovisi Romeo, già tenente medico di complemento della milizia mobile, residente ad Acquapendente (Roma), iscritto nella riserva col grado di tenente medico.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 19 luglio 1892:

Ubaldo Alfonso, vice segretario di 1ª classe nel Ministero guerra, nominato archivista di 3ª classe dal 1º agosto 1892. Precederà immediatamente nel ruolo d'anzianità l'archivista di 3ª classe Gino Giovanni.

MINISTERO DELLA GUERRA

Militari della classe 1869 appartenenti a reggimenti che debbono cambiare di guarnigione.

Mentre questo Ministero si riserva di emanare quanto prima a tenore del § 932 del regolamento sul reclutamento, le disposizioni per l'invio in congedo illimitato dei militari di 1^a categoria della classe anziana ritiene intanto opportuno di prescrivere che i militari della classe 1869 dei reggimenti di fanteria di linea e bersaglieri, i quali debbono cambiare di guarnigione nel settembre p. v., siano inviati in congedo illimitato subito dopo le grandi manovre o le manovre di campagna, alle quali quei corpi debbano prender parte, e prima del cambio di guarnigione.

In conseguenza i reggimenti 1^o e 2^o granatieri, 9^o, 10^o, 11^o, 12^o, 21^o, 22^o, 31^o, 32^o, 37^o, 38^o, 39^o, 40^o, 49^o, 50^o, 57^o, 58^o, 65^o, 66^o, 67^o, 68^o, 69^o e 70^o fanteria, 9^o ed 11^o bersaglieri, i quali prendono parte solo alle manovre di campagna dal 21 al 30 agosto p. v., incominceranno l'invio in congedo illimitato dei militari di 1^a categoria della classe 1869 ad essi appartenenti, dal 1^o settembre prossimo, appena rientrati nelle rispettive sedi attuali.

I reggimenti 5^o, 6^o, 15^o, 16^o, 27^o, 28^o, 77^o e 78^o fanteria e 7^o bersaglieri, i quali prendono parte alla grandi manovre, eseguiranno l'invio in congedo dei rispettivi militari della classe predetta, dal 7 settembre p. v., cioè dal giorno successivo a quello in cui le grandi manovre hanno termine e dal sito stesso di scioglimento dei corpi d'armata di manovra.

Per le operazioni del congedamento, si seguiranno le norme contenute nel capo XXVIII (sezione 1^a) del Regolamento sul reclutamento, e nel capo XVII dell'istruzione complementare al regolamento stesso, tenute presenti le modificazioni apporrate al citato capo dell'istruzione complementare degli Artt 198 del 1891 e 50 dell'anno corrente.

L'invio dei congedandi dai reggimenti, che non intervengono alle grandi manovre, ai rispettivi distretti, sarà regolato dai comandi di corpo d'armata interessati. Per i nove reggimenti che intervengono alle grandi manovre, il Ministero provvederà direttamente con appositi ordini di movimento.

Roma, 5 agosto 1892.

Il Ministro
PELLOUX.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avvisi.

A datare dal 15 corrente mese sarà attivato uno scambio di dispacci postali colle Regie navi da guerra all'estero per l'invio tanto delle corrispondenze ufficiali che di quelle private indirizzate al personale di dette navi o da esso spedite in Italia.

Sono esclusi i pacchi postali, le corrispondenze gravate di assegno e le lettere assicurate.

Alle corrispondenze da spedirsi a mezzo di detti dispacci sono applicabili le tasse e norme stabilite per le corrispondenze dell'interno del Regno, non che le facilitazioni accordate ai sottufficiali, caporali e soldati e loro assimilati del R. esercito e della Regia armata.

Le corrispondenze private però spedite dall'Italia dovranno essere francate preventivamente, poi, in caso diverso saranno avviate nei dispacci ordinari e gravate a carico dei destinatari delle tasse previste dalle vigenti convenzioni internazionali.

Roma, 11 agosto 1892.

Le Direzioni degli altri giornali sono pregate di pubblicare il presente avviso.

Il giorno 10 corrente in Gavol, provincia di Sassari, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico con orario limitato di giorno.

Roma, 11 agosto 1892.

Il giorno 10 corrente in Trevico, provincia di Avellino, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico con orario limitato di giorno.

Roma, 12 agosto 1892.

Il giorno 12 corrente in Caprino Bergamasco, provincia di Bergamo, è stato aperto un Ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico con orario limitato di giorno.

Roma 13 agosto 1892.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 13 agosto 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	3/4 coperto	—	25 8	16 0
Domodossola	coperto	—	27 0	17 2
Milano	1/4 coperto	—	28 6	18 3
Verona	sereno	—	27 5	18 9
Venezia	sereno	legg. mosso	28 4	14 5
Torino	1/4 coperto	—	25 0	19 1
Alessandria	sereno	—	27 0	16 2
Parma	sereno	—	27 3	17 7
Modena	sereno	—	26 1	16 1
Genova	sereno	calmo	26 8	20 3
Forlì	sereno	—	23 4	17 2
Pesaro	sereno	mosso	23 8	15 9
Porto Maurizio	sereno	calmo	27 7	18 1
Firenze	sereno	—	26 6	16 8
Urbino	sereno	—	20 3	13 5
Ancona	sereno	legg. mosso	24 9	19 2
Livorno	sereno	calmo	27 3	18 0
Perugia	sereno	—	21 7	15 2
Camerino	1/4 coperto	—	19 2	13 8
Chieti	sereno	—	22 8	12 0
Aquila	1/4 coperto	—	22 0	13 6
Roma	1/4 coperto	—	28 7	17 9
Agnone	1/4 coperto	—	24 2	13 0
Foggia	sereno	—	31 2	18 2
Bari	sereno	legg. mosso	25 8	19 7
Napoli	sereno	calmo	26 1	20 0
Potenza	coperto	—	23 9	14 9
Lecce	1/4 coperto	—	29 0	21 0
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	31 0	19 3
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	26 9	21 2
Palermo	pioveso	agitato	27 1	18 7
Catania	sereno	calmo	29 5	22 0
Caltanissetta	sereno	—	28 5	18 0
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	32 5	20 7

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 13 agosto 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì = 761,9

Umidità relativa a mezzodì = 39

Vento a mezzodì Nord debolissimo.

Cielo sereno.

Termometro centigrado { Massimo = 29° 9,
Minimo = 17° 9.

Pioggia in 24 ore: mm. 4.8.

Li 13 agosto 1892.

In Europa pressione piuttosto elevata dalla Boemia alla Galizia, leggermente bassa sulla Grecia, alquanto bassa alle latitudini settentrionali, minima al Nordovest, Vienna, Praga, Lemberg 766; Atene 758; Arcangelo 754; Ebridi 745.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito fuorché al Sud, qualche pioggia o temporale al Centro e Sud del continente, venti qua e là freschi settentrionali; temperatura generalmente mite.

Stamane: cielo generalmente sereno; venti freschi di maestro nelle Puglie e in Terra d'Otranto; barometro a 765 mm. al Nord, a 761 lungo la costa ionica.

Mare mosso o agitato nel Canale d'Otranto.

Probabilità: cielo generalmente sereno; venti settentrionali sensibili al Sud del continente, deboli altrove.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA
Roma, 14 agosto 1892

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Belluno	—	—	—	—
Domodossola	sereno	—	28 5	15 4
Milano	1/4 coperto	—	29 5	17 8
Verona	sereno	—	28 0	19 2
Venezia	—	—	—	—
Torino	1/4 coperto	—	26 1	19 0
Alessandria	sereno	—	28 2	17 6
Parma	sereno	—	28 6	18 5
Modena	sereno	—	26 7	19 2
Genova	sereno	calmo	27 0	20 6
Forlì	sereno	—	25 7	16 8
Pesaro	sereno	calmo	26 3	14 3
Porto Maurizio	sereno	calmo	28 6	18 5
Firenze	sereno	—	29 0	16 3
Urbino	sereno	—	23 1	14 0
Ancona	sereno	calmo	26 0	19 8
Livorno	1/4 coperto	calmo	27 3	19 0
Perugia	sereno	—	24 6	16 5
Camerino	sereno	—	21 9	13 6
Chieti	sereno	—	24 8	12 4
Aquila	coperto	—	23 8	12 5
Roma	sereno	—	29 9	18 2
Agnone	sereno	—	22 3	12 0
Foggia	sereno	—	26 9	18 0
Bari	sereno	calmo	25 1	19 8
Napoli	sereno	calmo	27 7	20 3
Potenza	sereno	—	21 0	13 0
Lecce	sereno	—	27 6	21 0
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	31 0	19 2
Reggio Calabria	1/4 coperto	mosso	26 2	22 3
Palermo	sereno	legg. mosso	50 3	18 5
Catania	sereno	calmo	27 8	21 5
Caltanissetta	sereno	—	27 0	17 8
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	30 1	19 7

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 14 agosto 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì = 762,0

Umidità relativa a mezzodì = 32

Vento a mezzodì Nord debolissimo.

Cielo a mezzodì sereno.

Termometro centigrado { Massimo = 30°,1.
Minimo = 18°,2.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 14 agosto 1892.

In Europa depressione al Nordovest, pressione piuttosto bassa alle latitudini settentrionali, massima a 766 mm. al Sudovest della Russia. Zurigo 765; Arcangelo 752; Ebridi 741.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco variato; venti settentrionali freschi od abbastanza forti al Sud; temperatura generalmente mite.

Stamane: cielo sereno; tramontana forte nella penisola salentina venti settentrionali freschi al Centro ed in Sicilia, calma al Nord; barometro a 764 mm. In Sardegna, da 763 a 764 al Nord, a 761 lungo la costa ionica.

Mare agitato a Brindisi.

Probabilità: cielo generalmente sereno; ancora venti freschi settentrionali sulla penisola salentina, deboli vari altrove; temperatura in aumento.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

GENOVA, 15 — Il concorso ginnastico venne oggi chiuso.

Vi intervennero il generale Osio, come rappresentante del re, il prefetto come rappresentante il ministro dell'istruzione, Saresi come rappresentante del ministro Pelloux, le autorità e gran folla.

Il signor Saresi pronunziò un app'audito discorso con cui ringraziò le società intervenute ed in specie quelle svizzere, bene augurando per l'avvenire della patria e dell'incremento della ginnastica.

Proclamò quindi premiate col dono del re la società di *Cristoforo Colombo*, iniziatrice del concorso e con quello del duca di Genova, le società svizzere.

Il concorso è riuscito egregiamente per il numero e l'abilità delle squadre, che vi presero parte.

LONDRA, 15 — *Camera dei lordi.* — Lord Salisbury annunzia che in seguito al voto della Camera dei comuni dell'11 corrente, il gabinetto ha presentato alla regina Vittoria le dimissioni e che essa le ha accettate.

I ministri dimissionari conservano i loro rispettivi portafogli fino alla nomina del loro successori.

Soggiunge non essere uso pel ministero dimissionario il fare dichiarazioni, ma che se Lord Kimberley vuol farne sulla politica estera e interna del futuro gabinetto, la Camera sarà, senza dubbio, lieta di udirle.

Lord Kimberley dichiara che non è ministro, che non ha consultato i suoi colleghi in proposito e che non ha perciò alcuna dichiarazione da fare.

La Camera dei lordi si aggiorna poscia a giovedì.

LIEVEN, 15 — Vi fu un conflitto fra operai francesi e belgi addetti alle miniere di Lievin.

Vennero scambiate revolverate e vi furono parecchi feriti.

Le autorità, recatesi sul posto, ristabilirono l'ordine.

Il conflitto scoppiò in seguito al malcontento degli operai francesi contro l'impiego degli stranieri nei lavori delle miniere.

RAVENNA, 15 — Oggi, in una sala del conte Lovatelli, fu solennemente fatta la consegna delle due bandiere che le signore ravennate hanno offerto alla brigata *Ravenna*.

Erano presenti alla consegna il generale Pierantoni con due sottotenenti della brigata *Ravenna*, il generale Morozzo, i colonnelli del 9° e 10° fanteria, il prefetto, il sindaco e parecchie signore.

La presidentessa del comitato pronunziò applaudite parole d'occasione alle quali rispose il generale Pierantoni, lodando la Romagna.

Poi vi fu banchetto all'*Hotel Byron*.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 13 agosto 1892.

VALORI AMMESSI		Valore		PREZZI		Prezzi		Osservazioni	
CONTRATTAZIONE IN BORSA		godimento		IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE			
						Fine corrente		Fine prossimo	
RENDITA 5 0/0 { 1.a grida		1 luglio 92	—	—	94,97 1/2 95 —	Gor. M.	95,05 95,67 1/2	—	—
detta { 2.a grida		—	—	—	—	—	—	—	—
detta { piccolo taglio		—	—	—	—	—	—	—	—
detta 3 0/0 { 1.a grida		1 aprile 92	—	—	—	—	—	—	18 50
detta { 2.a grida		—	—	—	—	—	—	—	161 25
Cert. sul Tesoro Emiss. 1880-84		—	—	—	—	—	—	—	93 25
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0		—	—	—	—	—	—	—	101 —
Prestito R. Blount 5 0/0		—	—	—	—	—	—	—	102 50
Rothschild		1 giugno 92	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		1 luglio 92	500	500	—	—	—	—	—
4 0/0 1.a Emissione		1 aprile 92	500	500	—	—	—	—	428
4 0/0 2.a, 3.a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.		—	500	500	—	—	—	—	421
Cred. Fond. Banco S. Spirito		—	500	500	—	—	—	—	461 50
Banca Nazionale 4 0/0		—	500	500	—	—	—	—	427
4 1/2 0/0		—	500	500	—	—	—	—	437
Banco di Sicilia		—	500	500	—	—	—	—	—
Napoli		—	500	500	—	—	—	—	—
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali		1 luglio 92	500	500	—	650 620,25	—	—	—
Mediterranee stampigliate		—	500	500	—	520 523	—	—	—
certif. provv.		1 luglio 91	500	250	—	—	—	—	—
Sardeg. (Preferenza)		—	250	250	—	—	—	—	—
Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2.a E		1 aprile 92	500	500	—	—	—	—	—
della Sicilia		1 luglio 91	500	500	—	—	—	—	—
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale		1 genn. 92	1000	750	—	—	—	1350 — 1	—
Romana		1 luglio 92	1000	1000	—	—	—	1.07	—
Generale		—	300	300	—	382 52 1/2 53 54 1/2 54 1/2 55 55 1/2	—	—	—
di Roma		1 genn. 92	500	250	—	—	—	380	—
Tiberina		—	200	200	—	—	—	80	—
Industr. e Comm. (antiche)		1 ottob. 91	500	500	—	—	—	515	—
cert. provv.		—	500	400	—	—	—	490	—
nuov. liberate		—	500	500	—	—	—	—	—
Soc. di Credito Mobiliario Italiano		1 luglio 92	500	400	—	597 07 1/2 98 99 6.0 6 1/2	—	—	—
di Credito Meridionale		1 genn. 88	500	500	—	—	—	—	—
Romana per l'Illum. a Gaz		15 aprile 92	500	500	—	892	—	—	—
Acqua Marcia		1 luglio 92	500	500	—	—	—	1140	—
Italiana per condotte d'acqua		1 genn. 90	500	500	—	383 1/2 84 86 85	—	—	—
Immobiliare		1 luglio 92	500	500	—	184 184 1/2 185	—	—	—
dei Molini e Magaz. Generali		—	250	250	—	—	—	140	—
Telefoni ed App. Elettriche		1 genn. 88	100	100	—	—	—	300	—
Generale per l'Illuminazione		—	500	500	—	—	—	—	—
Anonima Tramway Omnibus		—	125	125	—	165	—	—	—
Fondaria Italiana		n. 89	150	150	—	—	—	—	—
della Min. e Fond. Antimonio		o b 80	250	250	—	—	—	290	—
dei Materiali laterizi		—	250	250	—	—	—	190	—
Navigazione Generale Italiana		1 genn. 92	500	500	—	—	—	210	—
Metallurgica Italiana		—	500	500	—	—	—	45	—
della Piccola Borsa di Roma		1 luglio 92	250	250	—	—	—	250	—
Caoutchouc		1 genn. 90	200	200	—	—	—	—	—
An. Piemontese di elettricità		—	91	250	—	—	—	—	—
Risanamento di Napoli		1 luglio 92	250	250	—	158 188 1/2 189	—	—	—
Azioni Soc. Assicurazioni.									
Az. Fondarie Incendi		1 genn. 90	100	100	—	—	—	80	—
Fondarie Vita		—	250	125	—	—	—	20	—
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		1 luglio 92	500	500	—	—	—	237 50	—
Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)		—	1000	1000	—	—	—	—	—
Strade ferrate del Tirreno		—	500	500	—	—	—	448	—
Soc. Immobiliare		1 ottob. 91	500	500	—	—	—	410	—
4 0/0		—	250	250	—	—	—	170	—
Acqua Marcia		—	500	500	—	—	—	500	—
SS. FF. Meridionali		—	500	500	—	—	—	—	—
FF. Pontebba Alta Italia		1 luglio 91	500	500	—	—	—	—	—
FF. Sardeg. nuova Emiss. 3 0/0		1 aprile 92	300	500	—	—	—	—	—
FF. Paler. Ma. Tra. I.S. (oro)		—	300	300	—	—	—	—	—
FF. Second. della Sardegna		1 luglio 92	500	500	—	—	—	—	—
FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)		—	250	250	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 5 0/0		—	500	500	—	—	—	—	—
Titoli / Quotazione Speciale.									
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		1 aprile 92	25	25	—	—	—	—	—

CAVALI		Prezzi fatti		Nomia.		PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1892.									
1/2	Francia	90 giorni	—	—	163 22 1/2	Rendita 5 0/0	94 —	Az. Banca Tiberina	30 —	Az. Soc. Navig. Gen.	270 —				
	Parigi	Cheques	—	—	164 —	3 0/0	58 50	„ „							